TV 529

Ca' Brotto

Comune: San Biagio di Callalta
Frazione: Rovarè
Via San Francesco, 31

Irvv 00000246 Ctr 106 SO

Lo stato di abbandono e il conseguente aggravato degrado sembrano essere attualmente la caratteristica saliente di quest'edificio, malgrado la sua realizzazione, avvenuta probabilmente nel corso del XVII secolo, si sia svolta secondo un progetto non inusuale o complesso, ma sufficientemente forte da imporre un chiaro segno nel territorio agricolo, ben visibile tra le coltivazioni e dalla prospettiva centrale imposta dal percorso sterrato di avvicinamento.
Immaginata nella sua completezza, questa residenza dominicale si presentava composta dal corpo d'abitazione e da due simmetriche ali, le barchesse. Di quest'ultime sopravvive quella occidentale. Si ricostruisce infatti la presenza della barchessa destra grazie alla traccia esterna sulla muratura della casa, unico indizio del manufatto demolito. I due edifici, il cui colmo del tetto arrivava alla linea di gronda di quello centrale, erano forati simmetricamente, rispetto al portone mediano ad arco ribassato, e con regolarità da finestre rettangolari, con piattabanda e ovali.
L'abitazione, a pianta quadrata con sala centrale passante, si apre all'esterno attraverso le finestre delle due facciate, simili e contrapposte, a sud e a nord. Le aperture del piano nobile (e ultimo) sono particolarmente allungate, composte in trifora al centro della facciata e concluse, come i portoni d'ingresso, da un arco a tutto sesto. L'intonaco esterno - o ciò che ne rimane - è colorato a tinte anch'esse contrapposte, tratto anche questo tipico delle costruzioni rurali: in marmorino chiaro a meridione, in rosso scuro a nord. Un cornicione a dentelli delimita superiormente le superfici murarie e prelude all'alto tetto a piramide, su cui spicca un abbaino decorato con cornice e volute di raccordo.